

GRAFFIO DI GATTO

“GOVERNO TECNICO o GOVERNO SENZ’ANIMA?”

Ormai il governo tecnico non ha più alibi. Dopo 7 mesi di attività, non può più giustificarsi con l’inesperienza, con la non completa conoscenza dei problemi (nascosti dai predecessori) o con la storiella del precipizio-burrone.

L’Europa (la Merkel) ci ha imposto ferree regole economiche, che sono state affrontate e risolte (?!) da Monti e C. con una caterva di tasse, dirette ed indirette. Risultati? Sono stati ottenuti **discutibili benefici contabili** (se si tiene conto sia dello spread che dell’ulteriore aumento del debito pubblico), **tutti** andati a favore della “affidabilità di Monti in sede internazionale”, cioè a **beneficio delle banche e del mondo finanziario.**

Non di certo a beneficio dei cittadini, che hanno visto crescere ulteriormente la pressione fiscale, complessiva. Dalla benzina, all’IMU etc etc, fino al prossimo, inevitabile, aumento - di 2 punti - dell’IVA.

La pressione fiscale è da podio olimpico. Conseguenze?

Chi non può evadere, paga e vota Grillo o si astiene.

Chi può evadere, continua a farlo.

I primi, riducono il loro tenore di vita e sono costretti ad iniziare ad evadere, nel loro piccolo.

Esempi? I lavori domestici fatti fare ad artigiani; i prodotti alimentari acquistati ai mercatini; il mancato pagamento del canone RAI....; la tazzina di caffè.....

I cittadini “comuni” fanno un po’ di evasione e riducono i consumi non indispensabili.

I grossi evasori, loro, continuano ad evadere ed a truccare i conti...Non saranno le sceneggiate della Finanza (Cortina, Milano, Venezia) a fermarli....

Paga sempre Pantalone: assioma scontato. Ma l’aria sta cambiando. Una grossa fetta di Italiani (8-10 milioni?) non riesce più ad arrivare decentemente a fine mese, perché il lavoro manca, ci sono gli “esodati”, i contratti pubblici sono e resteranno bloccati per anni.

Anche **Monti non gira per le strade, a piedi. Anche Monti non va a fare la spesa ed a verificare quanto costi vivere, oggi.**

Monti no, ma la Merkel si!

Da mesi, dopo il rigore, aspettiamo lo sviluppo. Dov’è lo sviluppo? Dov’è un “nuovo piano Marshall” che faccia ripartire l’economia? Nuovi lavori pubblici (carceri, strade, ospedali, manutenzione del patrimonio culturale), innanzitutto. Poi, una politica per attirare il turismo, quello artistico e quello vacanziero, con offerte pari a quelle dell’Egitto, almeno...

Ci sono voluti 6 mesi perché Passera capisse che lo Stato deve saldare i suoi debiti ai suoi fornitori !

70 miliardi di debiti, finora mascherati. Lo Stato non paga i suoi debiti, ma Equitalia massacra i debitori....ed Equitalia è lo Stato....

Ci voleva tanto a capire che crediti privati e debiti pubblici dovevano essere “compensati”?

Ci voleva tanto a capire che, lo Stato, non può pretendere –sui nostri debiti- interessi 10 volte superiori a quelli che Lui stesso ci riconosce, per i Suoi debiti!

Tant’è.

Un Premier AMIMICO e privo di umanità (in tutte le sue manifestazioni pubbliche) non può capire verità banali.

Non può capire che la povertà distrugge gli individui (dove, i suicidi a ripetizione).

Non può capire che l’assenza di lavoro può indurre ad azioni estreme.....

Non può capire che, ogni uomo, vive una sola volta e che questa “unica” vita deve essere vissuta in modo dignitoso, con un lavoro dignitoso. Comunque, con un lavoro.

Non può capire che, modificare brutalmente le regole pensionistiche, ha creato una categoria di esodati, che - per tanti anni – vivrà nel LIMBO: né lavoratori né pensionati....!

E che dire della Fornero? Siamo d'accordo con Michele Gentile (CGIL, funzione pubblica): “ la Fornero dovrebbe essere ministra del lavoro, non ministra dei licenziamenti (Art.18), ossia dei licenziamenti e della disoccupazione!”.

Monti: amimico, Sceriffo di Nottingham, vassallo della Merkel e della finanza privata.

Fornero: maestrina, presuntuosa, algida e con le lacrime da cocodrillo. Maestrina, ma poco aggiornata perché – giorno dopo giorno – continua a non conoscere le regole contrattuali nel pubblico impiego. Ignora.....ma non vuole aggiornarsi....

Governo tecnico? No, governo senz'anima. Governo a tempo, in piena recessione. Governo tenuto in piedi da un parlamento (“p” minuscola) che cerca – invano- di salvarsi dal sicuro massacro elettorale del 2013.

Non sappiamo cosa succederà, dopo le politiche del 2013. Di certo, non vedremo più ne' Napolitano né il 40% -almeno- dei parlamentari di oggi. Da Brunetta, in giù.....

Ad maiora!

Stefano Biasioli

Ex Primario Medico, ora pensionato pubblico e Libero Professionista.

Vicenza, 27/05/12

